



Via PEC

Spett.li

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche

**Sindaco del Comune di Rosignano
Marittimo (LI)**

c/o Settore Programmazione e
sviluppo del territorio
U.O. Ambiente, Igiene Urbana e
tutela degli animali
Settore operativo Ambiente e Igiene
Urbana

e p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione generale per le valutazioni
e le autorizzazioni ambientali (DVA)

FPo - Rosignano, 10 maggio 2017

**Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del
D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – Attività con emissioni in atmosfera
scarsamente rilevanti: installazione per un periodo limitato di
17 giorni di 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore in
area Solvay.**

**Riferim.: D.M. 0000177 del 07/08/2015 e seguenti - Gestori Solvay Chimica
Italia S.p.A. e Inovyn Produzione Italia S.p.A. - Comune di
Rosignano Marittimo (LI)**

Con la presente la Scrivente comunica quanto segue.

1 Premessa

La società Solvay Chimica Italia S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, i cui estremi sono riportati nel riferimento. Una grossa aliquota del fabbisogno di vapore per la marcia continua degli impianti di proprietà di Solvay e dell'intero polo produttivo di Rosignano è garantito dalla fornitura messa a disposizione della Centrale di Cogenerazione Rosen. Per far fronte a condizioni di emergenza (anomalie alla centrale Rosen o fermate per manutenzione) sono normalmente disponibili due generatori di vapore di proprietà Solvay: GN HP1 e GN HP2, di cui il Generatore HP1 è sempre in marcia, con recupero di energia da gas che altrimenti dovrebbero essere inviati a termodistruzione e il Generatore HP2 è di emergenza.

Nel mese di Maggio 2017 la Centrale di Cogenerazione Rosen, nell'ambito degli interventi per la separazione delle interconnessioni fra TG1 e TG2 propedeutici ai lavori di revamping della Centrale, ha programmato **una fermata generale dell'impianto** per un periodo di 17 giorni (dal 15 Maggio al 1 Giugno 2017), azzerando la disponibilità di vapore per tutto lo stabilimento.

Durante il suddetto periodo di fermata dell'impianto Rosen, al fine di garantire la continuità dell'esercizio di tutte le fabbricazioni del polo industriale di Rosignano e impedirne la fermata con conseguente ripercussione sul mercato dei prodotti, è stato programmato di avvalersi, ad integrazione della disponibilità dei generatori di vapore GN HP1 e GN HP2, di 4 dispositivi mobili aggiuntivi per la produzione di vapore, presi a noleggio per la durata di tempo limitata alla fermata di Rosen.

I dispositivi mobili per la produzione di vapore, di proprietà di una ditta specializzata, saranno forniti con la formula del noleggio e la gestione degli stessi sarà totalmente in carico al conduttore dipendente dell'azienda fornitrice, con fornitura del vapore prodotto alle utenze.

Si precisa che analoga comunicazione fu fatta nel lontano 2008 alla Provincia di Livorno, a seguito di fermata totale straordinaria e programmata di Rosen in dicembre.

2 Caratteristiche dei generatori di vapore

I 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore saranno alimentati con gas naturale prelevato da Rete Nazionale e garantiranno una produzione di vapore complessiva di ~ 58,5 t/h di vapore.

Ogni dispositivo mobile per la produzione di vapore sarà munito del proprio punto di emissione convogliata in atmosfera (ognuno alto 6 m) e di n.1 bruciatore gas metano, completo di rampa gas (pressione massima 300 mbar).

Le caratteristiche dei 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore e dei punti di emissione ad esse connessi sono riportati nella seguente Tabella 1:

Dispositivo mobile per la produzione di vapore	N. serie / Anno costruzione	Prod. Vapore [t/h]	Potenza termica installata [MWt]	Pressione max di esercizio [bar]	Caratteristiche punto di emissione	Portata punto di emissione [kg/h]	Inquinanti presenti	Concentrazione massima prevista [mg/Nm ³]
Generatore n. 1	271/2014	18	12,558	18	h: 6 m	20.168,3	NOx	≤ 250
							CO	≤ 100
Generatore n 2	375/2017	13,5	9,375	18	h: 6 m	16.807	NOx	≤ 250
							CO	≤ 100
Generatore n 3	244/2013	13,5	9,419	14,7	h: 6 m	16.807	NOx	≤ 250
							CO	≤ 100
Generatore n 4	321/2015	13,5	9,419	14,7	h: 6 m	16.807	NOx	≤ 250
							CO	≤ 100

Tabella 1- Caratteristiche dei dispositivi mobili per la produzione di vapore

I quattro dispositivi mobili per la produzione di vapore sono conformi alle direttive europee 97/23/CE (in vigore fino a 19 luglio 2016) e 2014/68/UE (in vigore dal 19 luglio 2016), riguardanti l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione, come evidenziato dai verbali, certificati da ente accreditato, delle prove di funzionamento.

Essi saranno posizionati all'interno dello stabilimento Solvay in un'area dedicata opportunamente delimitata e pavimentata, come mostrato nella seguente Figura 1:

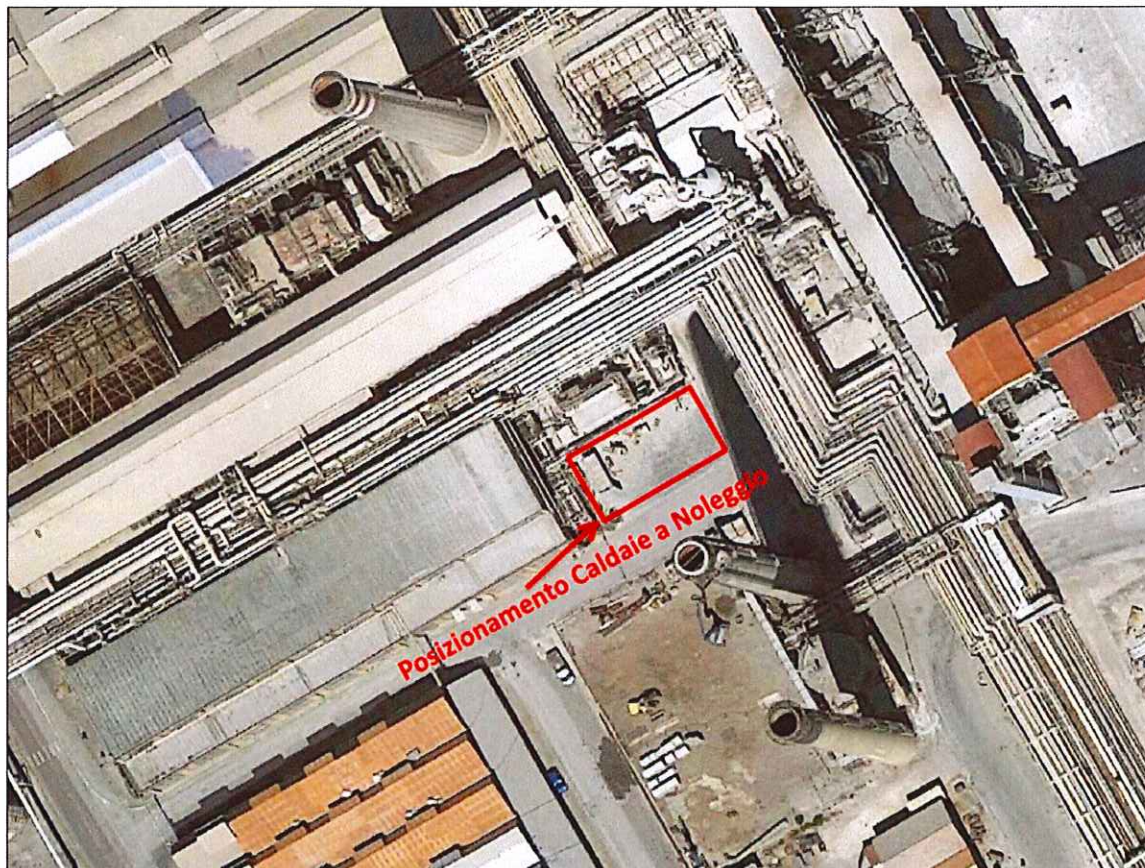


Figura 1 – Area posizionamento dispositivi mobili per la produzione di vapore

Il posizionamento ed il collegamento alle reti fluidi di stabilimento inizierà poco prima dell'utilizzo e sarà realizzato nel rispetto delle vigenti normative e delle specifiche tecniche di Stabilimento.

I 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore saranno in esercizio soltanto per il periodo di fermata dell'impianto ROSEN, dal 15 Maggio al 1 Giugno 2017. La marcia prevista per il periodo di utilizzo sarà continua 24 ore su 24 a pieno carico per tutti i dispositivi mobili per la produzione di vapore.

Terminato il periodo di esercizio, i 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore saranno smontati a cura della ditta noleggiatrice e l'area Solvay sarà di nuovo resa libera e disponibile.

3 Valutazione della scarsa rilevanza delle emissioni in atmosfera e della non significatività dell'emissione di NOx

Fermo restando che l'art.272 al comma 1 del D.Lgs 152/2006 prevede l'esclusione di tali dispositivi mobili da autorizzazione, si riporta di seguito le valutazioni e i confronti effettuati per il solo Gestore Solvay, in quanto titolare dell'ordine di noleggio:

- sulla base degli scenari di stima previsionale per l'anno di esercizio 2017;
- sulla base dei valori nominali attualmente autorizzati dall'AIA.

Tali scenari non considerano l'impatto della fermata delle turbogas Rosen e la diminuzione conseguente di NOx emessa.

Confronto con lo scenario previsionale 2017

I dati di input utilizzati derivano dalle stime previsionali di marcia annuale per l'Unità Produttiva Sodiera e Cloruro di Calcio, per le due caldaie ausiliarie HP1 e HP2 e per i 4 dispositivi mobili di altro Gestore per la produzione di vapore, valutate nelle seguenti due condizioni di esercizio (Tabella 2):

Scenario di esercizio	Ore di marcia/anno		
	UP Sodiera e Cloruro di calcio	Generatori di vapore HP1 e HP2	4 dispositivi mobili per la produzione di vapore
Scenario 1	8.760 (in condizioni di normale esercizio)	8.760 (in condizioni di normale esercizio per HP1 e di marcia alta nel periodo Maggio-Dicembre per HP2)	0
Scenario 2	8.352 (in condizioni di normale esercizio) 408 (in condizioni di marcia ridotta)	8.760 (in condizioni di normale esercizio per HP1 e di marcia alta nel periodo Maggio-Dicembre per HP2)	408 (in condizioni di normale esercizio)

Tabella 2 – Scenari previsionali anno 2017

I valori emissivi sono stati stimati in tonnellate/anno di NOx nei due scenari presentati, partendo:

- dalle massime concentrazioni tra quelle misurate negli ultimi 120 giorni per i camini dell'UP Sodiera e Cloruro di Calcio (300 mg/Nm³);
- dal trend di valori di emissione degli ultimi 10 anni per HP1 e HP2;
- dalle massime concentrazioni garantite dal costruttore delle caldaie (250 mg/Nm³) per i camini dei 4 dispositivi mobili a noleggio per la produzione di vapore.

I risultati delle elaborazioni effettuate sono riepilogati nella seguente Tabella 3:

Scenario di esercizio	t/anno di NOx stimate			
	UP Sodiera e Cloruro di calcio	Generatori di vapore HP1 e HP2	4 dispositivi mobili per la produzione di vapore	TOTALE
Scenario 1	158	100	0	258
Scenario 2	155,29	100	9	264,29
DELTA (Scenario 2 – Scenario 1)	- 2,71	0	+ 9	+ 6,29

Tabella 3 – Confronto dati emissivi - Scenari previsionali anno 2017

Rispetto dunque allo scenario di stima previsionale per l'anno 2017, la marcia dei 4 dispositivi mobili per 408 ore/anno comporterebbe **un aumento percentuale annuo di emissioni di NOx del 2,4 %**.

Confronto con scenario emissivo basato su valori nominali autorizzati

I dati di input utilizzati sono i dati nominali autorizzati per i camini dell'Unità Produttiva Sodiera e Cloruro di Calcio e per i camini delle due caldaie ausiliarie HP1 e HP2, mentre per i 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore, sono stati utilizzati i medesimi dati rispetto al caso precedente.

Si riportano nella seguente Tabella 4 i valori di emissione di NOx, in t/anno, valutati rispetto alla capacità nominale autorizzata in AIA vigente per i camini dell'Unità Produttiva Sodiera e Cloruro di Calcio e per i camini delle due caldaie ausiliarie HP1 e HP2:

Sigla Camino	Fase di provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata max. di emissione (ore/anno)	VLE AIA (mg/Nm ³)	Emissione NOx (tonnellate /anno)
1/H-1	Generatore di vapore HP1	42.000	8.760	300	110
1/H-2	Generatore di vapore HP2	160.000	8.760	300	420
1/A-10	Carbonatazione depurazione SV	2.500	8.760	400	9
1/A-L4	Lavatore Gas uscita colonne LCL4	28.000	8.760	350	86
1/A-L5	Lavatore Gas uscita colonne LCL5	28.000	8.760	350	86
1/A-L6	Lavatore Gas uscita colonne LCL6	28.000	8.760	350	86
1/A-L7	Lavatore Gas uscita colonne LCL7	28.000	8.760	350	86
1/CA	Colonna 1 BIR	8.000	8.760	500	35
1/CB	Colonna 2 BIR	8.000	8.760	500	35
1/F3	Mea Gas FCH	40.000	8.760	400	140
1/D	Essiccamento e raffreddamento	25.000	8.760	500	110

Sigla Camino	Fase di provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata max. di emissione (ore/anno)	VLE AIA (mg/Nm ³)	Emissione NOx (tonnellate /anno)
1/D-4	Essiccamento e raffreddamento granuli linea 1	60.000	8.760	100	53
1/D-5	Essiccamento e raffreddamento granuli linea 1	60.000	8.760	100	53
2/L-1	Produzione lettiere	25.000	8.760	400	88
TOTALE					1.396

Tabella 4 – Assetto emissivo – Capacità nominale autorizzata

I risultati delle elaborazioni effettuate sono riepilogati nella seguente Tabella 5:

Scenario di esercizio	t/anno di NOx stimate			
	UP Sodiera e Cloruro di calcio	Generatori di vapore HP1 e HP2	4 dispositivi mobili per la produzione di vapore	TOTALE
Capacità nominale	865	531	9	1.405

Tabella 5 – Confronto dati emissivi – Capacità nominale autorizzata

Rispetto, dunque, allo scenario di esercizio alla capacità nominale autorizzata, la marcia dei 4 dispositivi mobili per 408 ore/anno comporterebbe un **aumento percentuale annuo di emissioni di NOx dello 0,64 %**.

4 Conclusioni

Dai dati riportati nei precedenti paragrafi appare evidente che la marcia dei 4 dispositivi mobili per la produzione di vapore, limitatamente per il periodo considerato di 408 ore/anno, non comporta effetti rilevanti sull'ambiente rispetto all'assetto emissivo valutato in base:

- agli scenari di marcia previsti su base stima per il 2017 (incremento del 2,4 %);
- allo scenario di esercizio alla capacità nominale autorizzata per l'impianto (incremento dello 0,64%).

Tali incrementi considerano solo il confronto con le emissioni Solvay, senza considerare quelle di Rosen, la cui fermata dei due gruppi comporterà un effetto di diminuzione globale di emissioni di NOx sul territorio.

Pertanto gli effetti sull'ambiente sono da ritenersi non rilevanti rispetto al quadro emissivo dell'impianto Solvay.

In aggiunta, considerato che:

- i 4 dispositivi per la produzione di vapore di vapore si configurano come dispositivi mobili di utilizzo occasionale e chiaramente definito nel tempo (17 giorni – 408 ore totali);
- la loro gestione è totalmente in carico al conduttore dipendente dall'azienda fornitrice delle apparecchiature, con fornitura del vapore prodotto alle utenze;

sussistono i presupposti di applicazione del comma 1 dell'Art. 272 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per gli impianti e le attività in deroga.

Distinti saluti.

Il Referente A.I.A.
(POSAR dr. Francesco)

